

DOCUMENTO TAVOLO PERMANENTE SPETTACOLO

SOTTOSCRITTO DA:



La Pandemia da Covid – 19 ha messo in evidenza la fragilità di un settore fondamentale dell'economia e della cultura italiana: spettacoli, eventi, congressi, che si sono completamente fermati, senza avere un orizzonte certo di ripresa. Questa crisi ha messo in evidenza un settore volutamente poco conosciuto: una filiera di lavoratori privi di riconoscimenti professionali e di adeguate tutele. Nella sua tragedia la pandemia ha portato finalmente alla luce una realtà ricca e molteplice, dagli importanti fatturati e dalle grandi ricadute sui territori ma soprattutto dal notevole valore socio-culturale. Questo ha reso possibile la creazione di nuovi soggetti rappresentativi, che negli ultimi mesi hanno svolto un ruolo di aggregazione aggiungendosi alle associazioni di categoria. Tutto questo periodo ha visto dei tentativi di condivisione ma ha mostrato anche delle difficoltà a fare sintesi ed aggregare. Fin dall'inizio abbiamo cercato di costruire insieme dei percorsi che potessero unire i soggetti più rappresentativi dell'intera filiera, per portare avanti richieste comuni ma anche una progettualità per le riaperture e per una programmazione di lungo periodo, sfruttando la nostra capacità interdisciplinare ed il nostro lavoro trasversale nelle più importanti locations, utilizzando innovazione, rispetto ambientale ed attrazione turistica.

1. R.I.L.S - Reddito Integrato Lavoratori dello Spettacolo

Al fine di garantire livelli di reddito accettabili per i lavoratori del comparto impossibilitati a lavorare vogliamo richiedere al Ministero del Lavoro attraverso l'intervento del Mibact un "Reddito Integrato per i Lavoratori dello spettacolo", inoccupati e sottoccupati, che integri il reddito fino al raggiungimento di un importo netto mensile non inferiore a € 1.000,00 (da verificare a seconda delle integrazioni già applicate in altri comparti con massimale paragonabile all'erogazione massima della NASPI corrente).

Gli importi erogati a titolo di bonus una tantum per lavoratori intermittenti, quelli erogati a titolo di NASPI o cassa integrazione ed eventuali emolumenti generati da giornate lavorative effettuate possono andare a costruire lo strumento di sostegno al reddito per tutti i lavoratori del settore dello spettacolo (intermittenti a tempo determinato e indeterminato, lavoratori dipendenti a tempo determinato e indeterminato anche percipienti CIG non sufficiente al raggiungimento del reddito qui proposto, lavoratori autonomi e partite iva). L'ammontare totale dello strumento di sostegno dovrà essere calcolato sul reddito dichiarato per l'anno 2019.

È necessario che venga individuato tramite l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale un nuovo strumento di sostegno al reddito, che convogli le diverse misure ad oggi attive nei confronti dei lavoratori del settore, al fine di unificare le modalità di richiesta e di erogazione.

E' altresì fondamentale che il calcolo previdenziale venga stabilito in funzione di una percentuale fissa sull'ammontare totale dello strumento RILS.

Chiediamo che questa misura sia introdotta dal 1 gennaio fino al 30 giugno e che possa essere riprogrammata ed efficace fino a settembre 2021.

Alla scadenza del termine del 30 settembre tale misura dovrà essere ricalibrata, sia in funzione dell'andamento epidemiologico del Covid19 sia in funzione dei livelli occupazionali generali del settore.

Lo strumento individuato per affrontare la situazione emergenziale potrebbe essere usato da esempio per l'individuazione di un sostegno strutturale nella riforma previdenziale del settore spettacolo.

Riportiamo nello schema una formula a titolo di esempio per la formazione o l'integrazione dello strumento richiesto.

RILS - REDDITO INTEGRATO LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

Valore totale dai 1.000 ai 1.200 € netti mensili

Il reddito potrebbe essere formato da più strumenti esistenti fino al raggiungimento dell'ammontare totale

ALCUNI ESEMPI POSSIBILI IN BASE AD EVENTUALI CASISTICHE

Reddito da lavoro o CIG 50%		Bonus variabile 25%	Integrazione 25%
25%	50%		25%
50%			50%
25%	25%		50%
			100%
		75%	25%

2. I.N.P.S.

SPORTELLO UNICO

Creazione di uno sportello unico dello spettacolo gestito dall'INPS con competenze specifiche in materia, con cui il Tavolo permanente dello spettacolo possa dialogare e che permetta di evidenziare e risolvere tempestivamente le problematiche emerse in merito all'efficacia delle misure adottate nei confronti dei lavoratori dello spettacolo. Si richiede in particolare la creazione di una task force che risolva le problematiche evidenziate nel corso di questi mesi, coinvolgendo anche i funzionari precedentemente impiegati nel sistema ex - Enpals, che hanno potuto sviluppare un'adeguata competenza e conoscenza del comparto dello spettacolo.

PROTOCOLLO EMERGENZA

Creazione di un protocollo di emergenza atto a garantire la maturazione dei contributi pensionistici, al fine di tutelare i livelli previdenziali dei lavoratori disoccupati o sottoccupati per l'anno 2020 e 2021 e di garantire l'accesso alle indennità di malattia anche per l'anno 2021.

GESTIONE GIORNATE MALATTIA

Creazione di un protocollo INPS per la gestione delle giornate di malattia che permetta ai lavoratori dello spettacolo di beneficiare dell'indennità di malattia da Covid 19 sin dal primo giorno di comprovata positività e fino alla relativa negativizzazione.

AMMORTIZZATORI SOCIALI

- a) Estendere la durata degli ammortizzatori sociali per l'emergenza Covid19 e, nello specifico, l'istituto della Cassa Integrazione sino a settembre 2021;
- b) Prevedere per tutto l'esercizio 2021, a prescindere dall'utilizzo della Cassa Integrazione, l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali.

3. Incentivi per contrastare la periodicità e stagionalità del settore

Per contrastare la stagionalità ed intermittenza di occupazione dei lavoratori del comparto proponiamo interventi del governo in termini di riduzione del carico contributivo e fiscale, anche tramite l'introduzione di uno specifico credito d'imposta istituito nei confronti delle aziende promotrici di eventi ed iniziative in grado di garantire continuità occupazionale ai lavoratori nei periodi in cui si verifica la maggiore flessione occupazionale (febbraio marzo aprile per le imprese operanti nel settore fiere, congressi ed eventi aziendali, mese di dicembre per tutte le altre).

4. Tavolo interministeriale

Si richiede che il Tavolo permanente dello Spettacolo contempli la partecipazione diretta di più Ministeri, al fine di costituire un tavolo inter-ministeriale composto da: Mibact, Ministero della salute, MEF, MISE, MAECI, Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

A seguito del coinvolgimento dei diversi Ministeri chiediamo al Mibact di facilitare, come promotore della piattaforma di confronto, l'attivazione di tavoli tematici per pertinenza e competenze in modo da rendere veloci ed efficaci le sessioni e la relativa calendarizzazione.

L'interdisciplinarietà del tavolo è fondamentale per fluidificare la gestione di argomenti che sono trasversali ai vari Ministeri e permettere una risoluzione rapida delle problematiche in essere e delle riforme strutturali richieste.

5. Professionisti e Imprese

Richiesta di estensione delle attività che hanno diritto ai contributi a fondo perduto oltre alle attività già ristorate del mondo dello spettacolo, dei congressi e degli eventi, includendo i codici ATECO di aziende e partite iva ancora escluse:

59.20.10 edizioni di registrazioni sonore

59.20.20 edizioni di musica stampata

59.20.30 studi di registrazione sonora

71.12.10 ingegneri

71.11.00 architetti

71.12.30 geometri

74.90.91 periti industriali

32.99.99 fabbricazione di altri articoli nca
47.91.1 commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
80.20 classe funzionale A e B
80.30 classe funzionale C (addetti ai servizi di controllo)
49.41 trasportatori
85.59.20 Corsi di formazione ed aggiornamento professionale
70.21.00 Pubbliche relazioni e comunicazione
82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca
32.99.99 fabbricazione di altri articoli nca
74.90.99 Altre attività professionali NCA. Assistenza e consulenza professionale
scientifica e tecnica
73.11 Agenzie di Pubblicità

Le attività asservite al settore spettacolo dovranno dimostrare i livelli di fatturato attraverso autocertificazione.

Il fatturato relativo alle attività inerenti il settore spettacolo ed eventi dovrà essere almeno pari al 50% del volume d'affari.

6. Fondi Fus ed Extra Fus

Auspichiamo una revisione del FUS ed Extra Fus che prenda in considerazione un'estensione dei beneficiari e chiediamo garanzia da parte del Ministero che i fondi erogati agli Enti senza l'obbligo di rispettare i requisiti di rendicontazione, possano anche essere corrisposti in parte alle compagnie, ai lavoratori e aziende che avevano accordi di programmazione in essere per i mesi di lockdown.

7. Sgravi fiscali e contributi per le imprese

INTERVENTO SULLA STAGIONALITÀ DEL SETTORE

Al fine di incrementare gli investimenti nel settore fiere, congressi ed eventi aziendali anche nei mesi meno affollati di attività e di conseguenza contrastare la stagionalità di tali attività chiediamo di individuare incentivi per le imprese operanti nel comparto sotto forma di sgravi fiscali o credito di imposta in modo da creare un circolo virtuoso di filiera e rispondere alla necessità al punto 3) di questo documento **“Incentivi per contrastare la periodicità e stagionalità del settore”**.

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

Aumentare la dotazione dei fondi destinati al sostegno degli operatori nel settore delle fiere e dei congressi contenuti nei precedenti decreti ministeriali. In particolare, le risorse incrementalmente dovrebbero essere destinate ai soli soggetti con codice ATECO principale o secondario 82.30.00; il contributo per ogni azienda dovrebbe essere di importo tale da coprire almeno il 10% della differenza di fatturato calcolato nel periodo 1 Gennaio – 30 Novembre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

SOSTEGNO FINANZIARIO

Stanziano nuovi finanziamenti agevolati e garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia, senza vincoli legati al numero di dipendenti e/o al fatturato dell'azienda, ma parametrati fino ad un massimo del 50% del totale dei costi fissi (o come minima istanza la somma dei costi per il personale e dei costi per le locazioni commerciali) dell'anno fiscale 2019 come risultanti dai bilanci depositati dalle aziende stesse. Si richiede che i fondi di sussistenza siano garantiti dal Ministero del Tesoro attraverso il medio credito e che il denaro ricevuto da questi finanziamenti, se utilizzato per proteggere l'occupazione e quindi per il pagamento di salari e stipendi, possa almeno per un percentuale non inferiore al 50%, diventare a fondo perduto e quindi cessi l'obbligo di restituzione.

SOSTEGNO ALLA DOMANDA

Al fine di stimolare la ripresa del settore si richiede la previsione di due nuovi strumenti per la maturazione di credito d'imposta:

a) Per enti, associazioni o aziende di qualsiasi settore merceologico che, per tramite di un'agenzia specializzata con codice ATECO primario e secondario 82.30, investano per l'organizzazione di eventi e congressi da effettuarsi nel periodo incluso tra il 1 Marzo ed il 31 Dicembre 2021 si preveda la maturazione di un credito d'imposta, fruibile e cedibile nello stesso esercizio, pari al valore del fee di agenzia (che andrà espressamente indicato in fattura).

b) Per le aziende con codice ATECO primario e secondario 82.30 si richiede la maturazione di un credito d'imposta, fruibile nell'esercizio 2021, pari al 50% del valore delle spese sostenute tra il 1 Gennaio ed il 30 Settembre 2021 per servizi mirati alla promozione e commercializzazione dei propri servizi sia in Italia che all'Estero con particolare riferimento alla partecipazione a fiere ed eventi promozionali.

IVA AGEVOLATA

Introduzione dell'IVA agevolata al 5% sui biglietti per gli spettacoli dal vivo. All'interno della generale volontà sia della Commissione Europea che del Governo italiano sarebbe ora di eguagliare l'IVA su tutti i prodotti dell'industria culturale per cui non si comprende perché l'IVA su un libro debba essere inferiore a quella per un concerto, soprattutto dopo il Nobel alla Letteratura a Bob Dylan.

FONDO STRAORDINARIO

Fondo straordinario per ammodernamento, innovazione e sostenibilità ambientale delle strutture concerti nonché creazione, promozione e sostegno di iniziative e location ecosostenibili per un investimento di 200 milioni annui per 3 anni.

RECOVERY NEXT GENERATION

Progetti coordinati e finalizzati all'utilizzo del Recovery Next Generation, come da suggerimenti del Parlamento Europeo che ha dato indicazioni agli Stati Membri di destinare almeno il 2% dei fondi alla Cultura.

8. Ripartenza

Creazione di modelli teorico-pratici per la gestione di eventi di medie e grandi dimensioni in relazione alla situazione sanitaria per la tutela dei lavoratori e dei flussi del pubblico.

I modelli dovranno essere stabiliti con il parere della comunità scientifica e sviluppati di concerto con il tavolo interministeriale e i relativi consulenti, i players del settore concerti, eventi, fiere e congressi, i professionisti del comparto e i consulenti individuati.

Riteniamo lo studio presentato da Assomusica e Regione Lombardia-ATS Città Metropolitana di Milano intitolato: "Elaborazione di Protocolli per la tutela della salute e la prevenzione del rischio contagio da CoVid-19 nel settore dell'Entertainment e degli Eventi dal vivo", e il Documento di Valutazione Rischi negli Eventi (DVRE) prodotto da Federcongressi&eventi, due strumenti validi e utili alla definizione dei modelli.

Lo studio dei modelli non deve essere limitato alla sola analisi dei parametri anti contagio e di convivenza con il pubblico, ma deve essere un laboratorio atto a individuare sistemi virtuosi in grado di coinvolgere anche gli artisti e il loro management, le organizzazioni e i promoter, le aziende e i lavoratori al fine di stabilire livelli economici e modalità organizzative sostenibili da tutta la filiera per la costituzione di un patto di emergenza per sostenere l'intero comparto.

La complessità relativa allo studio dei suddetti modelli prevede un tavolo immediato al fine di sperimentare gli elaborati in tempi brevi e preparare la ripartenza del settore non più tardi della primavera del 2021, contribuendo alla stesura di procedure semplificate per quanto riguarda gli iter autorizzativi degli spettacoli.